



DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2025

Il Presidente - richiamato l'art. 29, comma. 2 Statuto, secondo cui entro il mese di ottobre di ogni anno l'Organo di Indirizzo approva il documento programmatico previsionale dell'attività della FONDAZIONE relativo all'esercizio successivo da trasmettere entro quindici giorni all'Autorità di Vigilanza - ricorda che il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità e con il pieno assenso del Collegio Sindacale, ha provveduto in data 30.10.2024 alla redazione della seguente proposta del Documento Programmatico Previsionale 2025.

Nella scelta degli stanziamenti ai Fondi erogativi, sono stati considerati i bisogni prioritari espressi dal territorio, in un'ottica di ottimizzazione della gestione delle risorse disponibili, sulla base dei dati previsionali di chiusura del bilancio al 31.12.2024.

L'Organo di Indirizzo, peralzata di mano, all'unanimità, delibera il Documento Programmatico Previsionale 2025 della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO, come di seguito riportato:

"DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2025"

| | DPP 2025 (bilancio prev. 2024) | | Bilancio al 31/12/2023 | |
|---|-----------------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Proventi | | 2.103.000 | | 2.639.418 |
| a) dividendi | 1.061.000 | | 1.031.611 | |
| b) interessi attivi e altri proventi (al netto delle imposte sostitutive) | 1.042.000 | | 932.714 | |
| c) proventi straordinari da smobilizzo / negoziazione titoli | 0 | | 675.093 | |
| Costi operativi | | - 899.000 | | - 904.741 |
| a) spese organi sociali | -120.000 | | -125.247 | |
| b) oneri diversi | -604.000 | | -634.433 | |
| c) oneri fiscali | -175.000 | | -145.061 | |



| | | | | |
|---|----------|------------------|-----------|------------------|
| Avanzo dell'esercizio | | 1.204.000 | | 1.734.677 |
| Destinazioni Avanzo: | | | | |
| - Copertura disavanzi pregressi | 0 | | 0 | |
| - Accantonamento ex art 1, c 44, della legge n. 178 del 2020 | -112.800 | | -109.262 | |
| - Patrimonio | -218.300 | | -325.083 | |
| - Fondo Nazionale Iniziative Comuni ACRI | -2.600 | | -3.901 | |
| - D. Lgs. 17/2017 (ex L. 266/91 Volontariato) | -29.000 | | -43.344 | |
| Attività erogativa | | 841.300 | | 1.253.087 |
| <i>DETERMINAZIONE DISPONIBILITA' PER ATTIVITA' EROGATIVA</i> | | Anno 2024 | | Anno 2023 |
| Avanzo destinato ad attività erogativa + F.do ex art. 1 c 44, dalla legge n. 178 del 2020 | 954.100 | | 1.362.349 | |
| Risorse derivanti da esercizi precedenti | 200.000 | | 195.771 | |
| Totale disponibilità | | 1.154.100 | | 1.558.120 |
| Accantonamento per future erogazioni | | 254.100 | | 658.120 |
| Disponibilità per attività erogativa | | 900.000 | | 900.000 |

Il prospetto riepiloga le previsioni di conto economico per l'esercizio 2024, elaborate sulla base dei dati contabili a disposizione. Stimando un avanzo, pari ad euro 1.204.000, si prevede che in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2024 sarà possibile:

- incrementare le risorse patrimoniali per euro 218.300;
- destinare la somma di euro 841.300 all'attività erogativa.

Nell'esercizio 2025, per il sostegno finanziario dei progetti presentati da terzi e per la realizzazione dei progetti promossi direttamente dalla FONDAZIONE, saranno utilizzate (come da prassi prudenziale consolidata a partire dall'esercizio 2005) esclusivamente le somme accantonate ai Fondi per l'attività erogativa. Non saranno pertanto deliberate



erogazioni nell'ambito dei costi dell'esercizio (voce 15 Conto Economico).

Nell'ambito dell'accantonamento per future erogazioni è previsto uno stanziamento, pari ad euro 254.100, al Fondo di Stabilizzazione per le future erogazioni

Il comparto delle partecipazioni azionarie consente di prevedere una componente positiva di reddito 2023 (voce "a" del prospetto), generata dalla distribuzione di dividendi lordi, pari ad euro 1.061.000 (di cui euro 1.016.000 già incassati).

La voce relativa ai costi operativi prevede a fine 2024 un importo complessivo pari ad euro 899.000, in leggera diminuzione rispetto al dato di bilancio al 31.12.2023. Nello specifico si prevede una riduzione dei costi per consulente e collaboratori esterni e degli oneri diversi. L'incremento di euro 17.605 della quota di ammortamento è relativa alla capitalizzazione dei costi di aggiornamento ed efficientamento dei sistemi multimediali.

L'applicazione dell'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui sono comprese le Fondazioni di origine bancaria, consente, anche per il 2024, la riduzione del carico fiscale sui proventi derivanti dalle partecipazioni azionarie, dai fondi di private equity e dalle locazioni immobiliari. In sede di chiusura del bilancio 2024, le somme rivenienti dal suddetto risparmio fiscale, pari ad euro 112.800, saranno accreditate in uno specifico Fondo e interamente destinate, in via prioritaria, all'attività erogativa 2025.

I risultati economici previsti per l'anno 2024 e le prospettive per l'esercizio successivo consentono di **confermare un impegno complessivo per l'attività erogativa 2025 pari ad euro 900.000.**



LINEE PROGRAMMATICHE

SCelta DEI SETTORI – ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Le strategie di intervento della FONDAZIONE - ribadite tempo per tempo dai Piani Programmatici Pluriennali con l'indicazione di obiettivi e criteri operativi idonei al loro perseguimento - sono in linea con le prescrizioni di cui all'art. 11 del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF in tema di trasparenza.

Anche nel 2025 il principale obiettivo degli interventi sarà la promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio saluzzese, organizzando tavoli di concertazione con i principali attori economici del territorio per la disamina delle problematiche e opportunità di sviluppo e delle criticità dei vari settori, al fine di individuare le soluzioni possibili da perseguire in un'ottica di sistema. Particolare attenzione sarà rivolta:

- ✓ alle iniziative di recupero e rilancio di produzioni e colture tipiche locali, nonché allo studio e ricerca degli eventi patologici che ne compromettono la produzione;
- ✓ ai progetti volti al sostegno di itinerari turistici, di manifestazioni ed iniziative promozionali con positive e dirette ricadute economiche sul territorio;
- ✓ alle richieste provenienti dalle cooperative sociali che coniugano l'impiego di persone svantaggiate all'efficienza di produzione e commercializzazione;
- ✓ particolare attenzione sarà rivolta ai progetti che incentivano la crescita e la formazione delle realtà giovanili;

La Fondazione opererà per:

- mantenere il principio di sussidiarietà a favore del vasto territorio di riferimento;
- espletare la valutazione e il finanziamento di progetti di terzi con la pubblicazione di un unico "bando generale", comprendente tutti i settori di intervento;
- attivare eventualmente "bandi tematici" anche a carattere pluriennale, individuando in sinergia con enti pubblici e privati linee condivise per una progettualità diretta in iniziative volte al sostegno delle proposte di sviluppo economico e sociale del territorio saluzzese;
- realizzare progetti propri con interventi finalizzati allo sviluppo sostenibile in campo

sociale, educativo ed economico.

I settori ammessi (tratti dalla nomenclatura prevista dall'art. 1, comma 1, lettera c-bis. del d. lgs.153/99, in relazione ai settori statutari) sono stati individuati sulla base delle attività prevalenti svolte dalla FONDAZIONE e rivengono dalle indicazioni sin qui ricevute dall'Organo di Indirizzo, in linea con il Piano Programmatico Pluriennale 2023/2025.

Essi sono (nell'ordine indicato dal suddetto comma 1):

| | |
|-------------------------------|--|
| SETTORI AMMESSI SCELTI | Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola |
| | Volontariato, filantropia e beneficenza |
| | Assistenza agli anziani |
| | Sviluppo locale ed edilizia popolare locale |
| | Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa |
| | Attività sportiva |
| | Arte, attività e beni culturali |

La progettualità diretta, orientabile su interventi riconducibili di preferenza ai settori rilevanti, potrà comunque riferirsi, accertatone il merito, a qualsivoglia settore di intervento

SETTORI RILEVANTI

L'individuazione dei settori rilevanti è imprescindibile dal costante rapporto con la realtà locale che vede la FONDAZIONE - impegnata sia a sostegno di progetti terzi, sia con la progettazione diretta – come principale interlocutrice dei soggetti, sia pubblici che privati, portatori delle esigenze del territorio di riferimento. Esigenze che si manifestano in misura più consistente nei settori sottoindicati.

SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE

Il settore di intervento è strettamente collegato allo sviluppo economico del territorio, considerato quale base per lo sviluppo sociale, per l'elevazione dalla povertà e per l'ampliamento di uno stato di benessere diffuso.



Nel 2025 continuerà l'intervento della FONDAZIONE nei vari ambiti economici e sociali della comunità di riferimento, fungendo da elemento stimolatore al fine di individuare possibili soluzioni da perseguire in un'ottica di sistema a fronte dei deficit di sviluppo che affliggono il territorio, nonché rispondendo ai molteplici bisogni provenienti:

- da enti, associazioni di categoria e consorzi operanti in campo agricolo (frutticoltura, zootecnia, lattiero-caseario, agro-alimentare) su progetti di sperimentazione, di ricerca, di assistenza tecnica alle aziende, di tutela della qualità delle produzioni tipiche locali, dedicando particolare attenzione alle cooperative sociali che coniugano l'impiego di persone svantaggiate all'efficienza di produzione e commercializzazione;
- dalle esigenze anche infrastrutturali dei servizi locali con particolare attenzione alle iniziative che possano contribuire ad alleviare l'isolamento geografico di Saluzzo;
- dai piccoli comuni, soprattutto pedemontani e montani, impegnati con scarsi mezzi in manifestazioni promozionali di richiamo e di sensibilizzazione alle potenzialità turistiche del territorio;
- dalle associazioni spontanee, enti religiosi, parrocchie che mantengono, conservano e valorizzano un vasto patrimonio immobiliare la cui valenza - non attribuibile propriamente al settore dedicato all'arte - è comunque riconducibile ad un retaggio di vissuto storico minimale ma ricco di identità e di tradizioni popolari.

La FONDAZIONE porrà particolare attenzione a quei progetti finalizzati a creare le condizioni ottimali per la nascita e lo sviluppo di start-up costituite fra giovani, favorendo una progettualità almeno di medio periodo.

Nell'ambito dei progetti propri, saranno organizzati nel **Monastero della Stella e sul territorio** eventi finalizzati alla riscoperta della storia della comunità saluzzese e dei suoi prodotti tipici (frutta, formaggi, carni, prosciutti e produzioni vinicole).

La FONDAZIONE si adopererà inoltre per:

- attivare progetti di promozione turistica e culturale del saluzzese, anche tramite la realizzazione diretta di piattaforme online finalizzate ad integrare e coordinare gli enti e le associazioni attive sul territorio;
- organizzare incontri con enti e associazioni per il potenziamento dei percorsi naturalistici, per il miglioramento della fruibilità dei sentieri e per la conservazione dell'ambiente naturale della pianura e delle valli saluzzesi.

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

L'attenzione che la FONDAZIONE da sempre pone a questo settore è giustificata dalle molteplici valenze in gioco: salute dei cittadini, miglioramento dell'offerta dei servizi sanitari in genere, acquisizione di nuove tecnologie, formazione professionale.

Sarà data prioritaria attenzione ai progetti incentrati sul concetto di salute in senso ampio, sia fisico che mentale, delle persone residenti sul nostro territorio. Pertanto, non solo attenzione alla sanità in senso stretto (a partire da quella ospedaliera), ma anche a quei progetti che mirino alla prevenzione e ad un maggior benessere delle persone.

Dovranno essere particolarmente considerati i progetti riguardanti le disabilità, anche a sostegno delle reti familiari coinvolte nella cura dei soggetti più deboli

Nel 2025 proseguirà la collaborazione già in corso con le realtà presenti sul territorio, nei seguenti campi di intervento:

- i servizi ospedalieri del nosocomio di Saluzzo, con riferimento alle Unità Operative nell'ambito del piano riorganizzativo imposto dalla trasformazione dell'ASL e dal Piano Sanitario Regionale;
- i servizi sanitari territoriali, attraverso il sostegno alla medicina riabilitativa e terapia terminale, agli interventi mirati alla rete ambulatoriale, oltre alle iniziative a favore del disagio e della disabilità nell'età infantile e adolescenziale;
- la formazione, lo sviluppo e la specializzazione di risorse umane, per sopperire alla grave carenza di personale medico, sanitario e tecnico laureato ed infermieristico, attraverso il



finanziamento, diretto a coloro che operano in loco, di borse di studio, corsi di formazione e quant'altro necessario a tal fine;

- gli enti/organismi di volontariato che, sul territorio, supportano il servizio medico nelle azioni di pronto soccorso, di trasporto degli ammalati, di assistenza domiciliare.

Per quanto concerne l'implementazione di apparecchiature sanitarie per il nosocomio di Saluzzo e per le sedi territoriali delle Associazioni che offrono gratuitamente servizi pubblici sanitari, sarà valutato in via prioritaria, per quanto possibile, l'acquisto diretto con successiva donazione, previa garanzia da parte del beneficiario del collaudo, dell'adeguatezza dei locali ove le stesse saranno installate, nonché della disponibilità di personale qualificato, capace di garantirne il funzionale ed efficace utilizzo.

Nel mese di maggio 2024 è stato concluso il progetto per realizzazione di un filmato per la sensibilizzazione e informazione ai cittadini sul numero unico di emergenza 112. Attualmente il 112 risulta conosciuto in tutte le sue funzioni solo dal 30% dei cittadini europei. Il progetto, che sarà presentato al pubblico entro dicembre 2024 e promosso in ambito scolastico nel corso del 2025, è stato sviluppato in stretta collaborazione con la Centrale Unica di risposta di Saluzzo, Azienda Zero Regione Piemonte e ASLCN1.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

La FONDAZIONE ha dedicato ed intende mantenere impegno ed attenzione a progetti educativi, didattici e culturali finalizzati alla diffusione della cultura in tutte le fasce d'età, proposti sia dal sistema scolastico pubblico e privato che dal mondo associativo; saranno considerati progetti per lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale, per l'educazione all'ecologia, alla tutela dell'ambiente, all'arte, alla storia, alla tecnologia, per la formazione professionale nei settori agroalimentare, economico, giuridico e civico; particolare attenzione sarà data ai progetti finalizzati all'integrazione, tenendo conto del fenomeno migratorio, e alla prevenzione e contrasto dell'emarginazione scolastica; saranno inoltre considerate le richieste provenienti dal sistema scolastico per l'ampliamento dell'offerta

formativa e per l'innovazione tecnologica delle attrezzature a disposizione di docenti e studenti. La FONDAZIONE si attiverà per superare - nell'ambito delle richieste che pervengono nel settore - il rischio della dispersione delle risorse, privilegiando progetti educativi di ampia portata. Particolare attenzione sarà pertanto posta ai progetti finalizzati:

- all'erogazione di borse di studio per l'accesso alla formazione avanzata successiva alle scuole superiori, sia essa universitaria o tecnica, da distribuirsi in base a valutazioni legate al merito (e non, ove possibile, solamente di tipo tributario) e con una durata proporzionale al corso di studi;
- al supporto del trasporto verso le sedi scolastiche dell'istruzione obbligatoria, con priorità alle aree remote del nostro territorio;
- alla divulgazione di conoscenze essenziali per lo sviluppo economico e sociale, ad esempio:
 - formazione nell'ambito digitale;
 - formazione che favorisca l'integrazione;
 - formazione nell'ambito della divulgazione dei concetti di buona gestione economica e patrimoniale delle aziende;
 - educazione ad una cittadinanza responsabile e partecipativa.

La FONDAZIONE potrà supportare l'istituzione di Scuole di Specialità, master, corsi di qualificazione e riqualificazione professionale e di educazione permanente, idonei a valorizzare la realtà economica e culturale del territorio. Oltre a ciò vengono confermati, quali indirizzi programmatici, gli interventi a favore degli istituti scolastici per il potenziamento di laboratori, biblioteche e aule speciali in genere.

La FONDAZIONE presterà altresì il proprio sostegno alle iniziative volte a favorire la socializzazione dei giovani e la loro integrazione culturale, in particolar modo per i soggetti stranieri, nonché gli interventi atti a prevenire ogni forma di disagio e di dipendenza, anche attraverso il loro avvicinamento al mondo del volontariato.

Nel 2025 la FONDAZIONE manterrà l'impegno nei confronti del Fondo per la Repubblica

Digitale, istituito con l'art. 29 del decreto legge n. 152 dl 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021, beneficiando del credito di imposta pari al 75% dei versamenti. Il **Fondo**, nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** e del **Fondo Nazionale Complementare (FNC)**, sostiene progetti – selezionati attraverso avvisi pubblici – rivolti alla **formazione e all'inclusione digitale, per accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese.**

Nel 2025 proseguirà il progetto pluriennale "SICURI PER SCELTA" promosso dalla Provincia di Cuneo in collaborazione con le Fondazioni CR Cuneo, CR Fossano, CR Saluzzo e CR Savigliano. Il progetto farà tappa nelle scuole di ogni ordine e grado della provincia, portando il messaggio della sicurezza stradale direttamente agli studenti, proponendo un approccio che punta a diffondere nozioni unendo elementi teorici, momenti di riflessione e di gioco da fare in classe e in famiglia. La consulenza scientifica è affidata alla Società Italiana di Psicologia della Sicurezza Viaria di Cuneo (SIPSIVI).

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Il ricco e vasto patrimonio artistico e culturale presente sul territorio richiede, per la sua conservazione e valorizzazione, risorse che gli enti pubblici o religiosi, proprietari dei beni, sono in grado di mettere a disposizione solo in misura limitata.

Gli interventi della FONDAZIONE saranno pertanto finalizzati alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale presente sul territorio saluzzese, quale strumento significativo per conoscere ed interpretare correttamente le fonti della cultura, della storia, della religiosità, delle espressioni artistiche e delle tradizioni della nostra comunità. Parallelamente, gli interventi potranno orientarsi anche a favore di manifestazioni, concerti, studi, prodotti grafici, audiovisivi e multimediali.

Il settore ha rappresentato storicamente uno dei principali filoni dell'attività erogativa, con costante supporto alla conservazione e valorizzazione dei beni di un territorio particolarmente ricco di testimonianze storiche, artistiche ed ambientali.

Come per il 2024, nel 2025 l'attività erogativa nel settore Arte, attività e beni culturali sarà funzionale all'implementazione di "percorsi" tesi allo sviluppo turistico e culturale.

Sul piano operativo, la FONDAZIONE potrà adottare sia la modalità del sovvenzionamento dei progetti e delle iniziative proposte, sia la modalità di progettualità diretta.

Costituiranno parametri per la valutazione della priorità degli interventi:

- la valenza artistica o culturale del bene che si intende valorizzare o conservare oltre all'effettiva fruibilità da parte del maggior numero di cittadini;
- l'ultimazione delle opere già in corso di realizzazione;
- la constatazione che l'intervento della FONDAZIONE permetta all'Ente richiedente di poter accedere ad altri finanziamenti o sottoscrizioni tali da consentire l'effettuazione dell'iniziativa;
- l'inserimento del progetto culturale e degli interventi sui beni artistici in una programmazione atta a fare "sistema" tra le diverse realtà territoriali interessate;
- l'urgenza dell'intervento, in mancanza del quale esista il reale rischio di perdita del bene di rilevanza artistica o culturale.

Nell'ambito dei progetti propri la FONDAZIONE opererà per:

- fungere da catalizzatore, attraverso il partenariato tra enti locali, imprese, associazioni, di iniziative/programmi basati sull'individuazione di percorsi di sviluppo che valorizzino tutte le risorse presenti sul territorio (umane, ambientali, culturali, economiche, produttive, infrastrutturali);
- organizzare e promuovere convegni, iniziative su temi di interesse culturale e di maggior rilevanza ed attualità, la cui fruizione si indirizzi e coinvolga anche le istituzioni scolastiche;
- valutare il sostegno alla scolarità post corsi didattici superiori in funzione di agevolare l'ingresso alle facoltà universitarie più aderenti al contesto economico locale, eventualmente in coordinamento con gli Istituti scolastici;

- convogliare l'impegno nelle iniziative volte alla valorizzazione del ricco patrimonio storico-artistico locale, in sinergia con i gestori Enti pubblici e privati, al fine di massimizzare, a livello turistico, la diffusione delle potenzialità di un capitale culturale non ancora del tutto riconosciuto.

Nel mese di dicembre 2024 si valuterà una nuova collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino ed il Comune di Saluzzo per l'allestimento della quinta edizione della Festa del Libro Medievale e Antico, con possibile programmazione di un evento in primavera, per la promozione della rassegna autunnale. Nell'edizione del 2024, su stimolo ed intervento diretto della FONDAZIONE, è stato maggiormente coinvolto il centro cittadino e, per la prima volta, sono stati realizzati eventi nei luoghi più significativi e rappresentativi del Medioevo Saluzzese: Abbazia di Staffarda, Cappella Marchionale di Revello, Castello della Manta, Castello di Lagnasco, Monastero di Rifreddo. Nel 2025, se il Festival sarà riprogrammato, la FONDAZIONE si adopererà per allargare la rassegna a tutto il territorio saluzzese.

SETTORI NON RILEVANTI

Si evidenzia in questo ambito una strategia di presenza con interventi nei vari ambiti della vita economica e sociale della comunità di riferimento, dove le possibilità offerte dalla variegata nomenclatura dei settori sollecita una costante molteplicità di richieste, a fronte delle quali non viene meno l'impegno di risposta della FONDAZIONE, nei settori di seguito indicati:

ATTIVITA' SPORTIVA:

Il settore ha una valenza plurima ed è strettamente connesso agli altri settori nei quali la FONDAZIONE opera.

Come nel 2024, nel corso del 2025 la FONDAZIONE, perseguendo logiche di comunità, intende favorire lo sviluppo e la realizzazione di progetti nei quali l'attività sportiva sia strettamente collegata a tematiche educative ed inclusive, con particolare attenzione alle fasce sociali deboli, ai bambini, agli anziani e ai soggetti disabili.

Nell'ambito dell'attività erogativa per il sostegno delle attività motorie e sportive delle diverse associazioni attive sul territorio, sarà pertanto prioritaria la valutazione di progetti finalizzati allo sviluppo di processi di inclusione e di coesione dell'individuo nella società, sia per le persone a sviluppo tipico, sia per quelle in condizione di disabilità.

ASSISTENZA ANZIANI

La FONDAZIONE continuerà l'attenzione al settore, i cui bisogni sono aumentati a seguito delle complesse problematiche che le strutture residenziali e i centri diurni si trovano ad affrontare in previsione di un nuovo aumento dei prezzi energetici nel 2024, spinti dai rincari del petrolio e dalle tante incertezze legate ai conflitti in Ucraina e Medio Oriente.

Si riconferma inoltre l'impegno a migliorare la qualità della vita e dei servizi all'interno dei centri e delle case di riposo, con particolare riferimento alla sicurezza degli impianti, all'efficienza dei servizi e delle prestazioni medico-ambulatoriali.

Particolare attenzione sarà data ai progetti finalizzati all'assistenza "leggera" per il mantenimento dell'autonomia delle persone anziane, nonché ai progetti di associazioni o enti impegnati a favorirne l'aggregazione e con ciò ridurre l'emarginazione.

La FONDAZIONE avrà inoltre cura di sostenere le molteplici attività di volontariato rivolte agli anziani: sia quelle presso le strutture residenziali ed i centri diurni, che quelle domiciliari od ospedaliere, oltre a quelle capaci di favorire l'aggregazione e ridurre l'emarginazione.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

A seguito della riforma del Terzo Settore, divenuta legge nel 2017, che ha abrogato la storica legge 266/91, nuovi organismi presidiano i rapporti delle Fondazioni con il mondo del volontariato: il Fondo Unico Nazionale (FUN), l'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), con funzioni di indirizzo e di controllo dei Centri di Servizio Volontariato (CSV). La FONDAZIONE corrisponderà anche nel futuro quanto previsto e come regolato dalla nuova normativa.

Nonostante l'obiettivo di dare valore ai soggetti del terzo settore comporti un particolare impegno in termini di risorse - considerate anche quelle da destinare alla Fondazione con il

Sud (ex Accordo ACRI 16.10.2013) - la FONDAZIONE non intende comunque sottrarsi, attenta alle istanze del volontariato assistenziale sulle vecchie e nuove emergenze sociali del territorio.

La FONDAZIONE ha sempre indirizzato il proprio intervento in un'ottica di sostegno alle categorie sociali deboli, dai malati, agli anziani, ai disabili, ecc., fornendo risposte a concrete situazioni di disagio.

Appare opportuno intervenire per la creazione e l'adeguamento sia di strutture a favore dei portatori di handicap che di centri diurni o residenziali socio/formativi.

La FONDAZIONE potrà inoltre attivarsi (d'intesa con altri enti, associazioni ed organizzazioni locali) a favore delle concrete iniziative di protezione civile, a sostegno dei lavoratori in gravi situazioni di disagio ed in genere al contrasto delle emergenze sociali. Saranno privilegiate le iniziative promosse in collaborazione con associazioni ed enti del settore, al fine di creare le opportune sinergie in fase realizzativa, tali da ottimizzare l'uso delle risorse impiegate e l'efficacia degli interventi.

PROGETTI PROPRI

Di fondamentale importanza per la realizzazione dei progetti propri è la struttura del Monastero della Stella, sede legale ed operativa della FONDAZIONE ed immobile strumentale destinato all'attività istituzionale. I locali del Monastero e le tecnologie multimediali in esso installate possono essere utilizzate non solo a fini artistici e didattici, ma per la realizzazione di progetti finalizzati al recupero e alla divulgazione della storia del territorio saluzzese e alla promozione dei suoi prodotti.

In questa direzione continuerà nel 2025 il **macro-progetto proprio "Alla scoperta di un antico territorio, tra monti e pianura, e della sua comunità"**, settori prevalenti: Sviluppo Locale / Educazione Istruzione Formazione. Avviato nel corso del 2023, il macro-progetto è finalizzato alla promozione del territorio saluzzese, per la riscoperta della storia della comunità e dei prodotti locali. La costruzione del macro-progetto parte dall'assunto che lo sviluppo di un territorio si verifica in contesti sociali e culturali precisi e delimitati: in

'comunità locali' nelle quali vivono ed operano specifici gruppi di persone. La comunità del saluzzese è stata pertanto considerata un «luogo», ossia uno spazio animato da rapporti sociali significativi. Pur considerando che i percorsi locali di sviluppo possono confluire in categorie interpretative unificanti, il macro-progetto è finalizzato ad individuare tutti gli elementi che hanno contribuito e contribuiscono alla crescita di un territorio, sia in termini di valori socio-culturali che economici. Considerando inoltre che la comunità locale è strettamente connessa alla sua cultura sociale, il macro-progetto consente di indagare le origini e la storia della comunità e dei suoi prodotti. Per la realizzazione del macro-progetto è stato quindi elaborato un format in cui gli elementi distintivi della comunità vengono messi in relazione, sia per avviare un processo conoscitivo sul passato, sia per costruire nuovi significati per il miglioramento delle reti sociali ed economiche. Il format fa perno sulla relazione tra narrazione ed identità territoriale. Nello specifico indaga la capacità delle storie di influire sul modo in cui le persone si relazionano al territorio, e propone di sfruttare il coinvolgimento degli individui con luoghi, prodotti, storie locali per rafforzare il senso di appartenenza degli abitanti rispetto al territorio in cui vivono. La narrazione è una funzione della mente, con la quale ordiniamo e creiamo la realtà, e viene utilizzata nel progetto per creare senso di comunità e appartenenza tramite la ricerca di elementi condivisibili che definiscono l'identità territoriale ed in che modo questa sia legata all'identità personale. Nell'ambito del macro-progetto, nel 2024 sono stati attivati diversi progetti a sostegno Distretto del Cibo della Frutta (Biancamela, Decibus). Il Distretto, costituito nel 2024, è attivo su una vasta area, dal Cavourese alla zona Costigliole- Busca, attorno alla città di Saluzzo. Nel 2024 è stato inoltre attivato il progetto "I sentieri del Grande Fiume", che ha visto coinvolti i Comuni e le Associazioni della bassa Valle Po per la realizzazione di attività condivise finalizzate alla promozione del territorio, con particolare riferimento ai percorsi naturalistici e culturali. Nel 2025 sarà avviato un progetto in Valle Varaita, denominato "Il gomito della Valle", incentrato sull'immagine di "un lungo filo", di circa 70 chilometri, che collega idealmente la bassa e l'alta Valle. Il filo (di lana, canapa, seta) rappresenta l'elemento

comune, condivisibile tra i vari enti ed associazioni, basato sulla presenza secolare dell'artigianato e dell'industria tessile, sia nella aree storicamente collegate alla Repubblica degli Escartons, che nelle zone di Venasca e Piasco. Sarà inoltre attivato nel 2025 un progetto su Verzuolo e Manta, già anticipato nel mese di settembre 2024 con l'evento "Il Brigante Rampante," realizzato nell'ambito della festa dello sport nel comune di Verzuolo. Il progetto fa perno sugli elementi comuni dei due Castelli e del Bosco e intende mettere in contatto le diverse associazioni operanti sul territorio dei due Comuni. E' inoltre in corso di sviluppo un progetto incentrato sulla collina che unisce, per 6 chilometri circa, i due territori dei Comuni di Costigliole Saluzzo e Busca, una fitta rete di sentieri e percorsi storici che caratterizza questo territorio particolare, tra vecchi poderi e piccole aziende agricole, ad una altitudine che varia da 500 a 700 metri. Un'area in cui vengono coltivati vigne, frutteti, ulivi e altre culture, dove la passione dei produttori del luogo ha permesso di conservare questa collina con le sue tradizioni, sfruttando lo spazio produttivo nel miglior dei modi e conservandone intatta la bellezza. Sono pervenute inoltre richieste per progetti culturali di sviluppo locale, collegati al saluzzese, anche dalle zone Barge-Bagnolo e Cavour. Progetti che potranno essere valutati nel 2025.

Nel 2025 continuerà la realizzazione del progetto proprio "Novecento Saluzzese", avviato nel 2022 per il recupero della storia delle aziende saluzzesi la cui attività, a partire dal secolo scorso, ha inciso profondamente nel tessuto economico-sociale locale. Nel 2022 è stata completata la raccolta di interviste filmate agli ex dipendenti della Minerva Medica, casa editrice e tipografia attiva a Saluzzo a partire dagli anni Quaranta del Novecento. Nel 2023 la realizzazione del progetto è proseguita con le interviste agli ex dipendenti della Tessitura di Paesana, con un collegamento alle vicende storiche legate alla costruzione delle dighe nelle valli Po e Varaita e alla creazione dei bacini imbriferi montani. Entro la fine del 2024 è prevista la realizzazione di interviste agli ex dipendenti della autolinee SATIP. Nel 2025, con il recupero e l'allocatione nei locali della FONDAZIONE dell'Archivio Storico della Cassa di Risparmio di Saluzzo, attualmente a Modena, presso BPER Banca SpA, saranno realizzate

le interviste al personale della banca locale attivo nel periodo tra gli anni Cinquanta e gli anni Settanta.

Per creare un collegamento tra i due progetti “Novecento Saluzzese” e “Alla scoperta di un territorio e della sua comunità”, è in fase di studio un progetto incentrato sulla storia della ristorazione nel saluzzese a partire da fine Ottocento, in cui verranno riproposti, durante gli eventi al Monastero, i menu dei ristoranti storici saluzzesi, con abbinamento di musica, recitazione e immagini.

Nel 2025 sarà oggetto di valutazione l'avvio di un progetto denominato “La Bodoniana, il Settecento nel saluzzese”, in riferimento alla figura del famoso tipografo e stampatore Giambattista Bodoni, nato a Saluzzo nel 1740. Il progetto è finalizzato a mettere in risalto e far conoscere al pubblico l'importanza del secolo dei “Lumi” nel Saluzzese, periodo storico che ha lasciato importanti eredità non solo a livello architettonico e artistico, ma anche a livello sociale ed economico con lo sviluppo delle botteghe artigiane, che hanno dato lustro a Saluzzo nei secoli successivi. Va inoltre ricordato che il primo catasto figurato di Saluzzo, il “Libro delle Valbe”, conservato nell'Archivio Storico comunale, risale al 1772 e rappresenta ancora oggi un punto di riferimento per lo studio dello sviluppo urbano cittadino. In data 4 dicembre 2024 sarà presentato nel Monastero della Stella il volume edito, da Fusta Editore, “Giambattista Bodoni, da Saluzzo all'Europa” dell'autrice Giancarlo Bertero, ex funzionario del Comune Saluzzo ed ex Direttrice della Biblioteca Civica, profonda conoscitrice dell'opera bodoniana. Il volume contiene la presentazione di Corrado Mingardi, studioso di Bodoni ed ex presidente della Fondazione Cassa Di Risparmio di Parma.

Come negli anni precedenti, nel 2025 proseguirà l'organizzazione di eventi (concerti, mostre) in collaborazione con gli Enti e le Associazioni culturali del territorio saluzzese.

ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Nell'ambito dei settori ammessi scelti, sulla base dell'ammontare delle risorse erogate nell'esercizio in corso ed in quelli precedenti, nonché sulle oggettive previsioni di esigenze del territorio per il prossimo esercizio, vengono di seguito indicati - secondo l'ordine di



grandezza in valore assoluto e percentuale degli impegni complessivi determinati per ogni settore - i **settori rilevanti**, ove svolgere in via prevalente l'attività istituzionale 2025, nonché i **settori non rilevanti**:

| | | | |
|--|--|----------------|-------------|
| | Disponibilità per l'attività erogativa programmata per l'esercizio 2025 | 900.000 | 100% |
|--|--|----------------|-------------|

| | | | |
|--------------------------|--|----------------|------------|
| RILEVANTI | Arte, attività e beni culturali di cui: | 180.000 | 20% |
| | - <i>progetti terzi</i> | 150.000 | 17% |
| | - <i>progetti propri</i> | 30.000 | 3% |
| | Educazione, istruzione e formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola di cui: | 230.000 | 25% |
| | - <i>progetti terzi</i> | 180.000 | 20% |
| | - <i>progetti propri</i> | 50.000 | 5% |
| | Sviluppo locale ed edilizia popolare locale di cui: | 150.000 | 17% |
| | - <i>progetti terzi</i> | 70.000 | 8% |
| | - <i>progetti propri</i> | 80.000 | 9% |
| | Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa di cui: | 120.000 | 14% |
| - <i>progetti terzi</i> | 50.000 | 6% | |
| - <i>progetti propri</i> | 70.000 | 8% | |
| | Totale destinato ai Settori RILEVANTI | 680.000 | 76% |

| | | | |
|--|--|----------------|------------|
| | Disponibilità residua per Settori NON Rilevanti | 220.000 | 24% |
|--|--|----------------|------------|

| | | | |
|----------------------|--|---------------|------------|
| NON RILEVANTI | Assistenza agli anziani di cui: | 90.000 | 10% |
| | - <i>progetti terzi</i> | 90.000 | 10% |
| | - <i>progetti propri</i> | - | - |

| | | |
|--|----------------|------------|
| Volontariato, filantropia e beneficenza di cui: | 90.000 | 10% |
| - <i>progetti terzi</i> | 90.000 | 10% |
| - <i>progetti propri</i> | - | - |
| Attività sportiva di cui: | 40.000 | 4% |
| - <i>progetti terzi</i> | 20.000 | 2% |
| - <i>progetti propri</i> | 20.000 | 2% |
| Totale destinato ai Settori NON RILEVANTI | 220.000 | 24% |

Per quanto riguarda le modalità di intervento, di fronte alla crescente insorgenza dei più disparati bisogni del territorio, anche per il 2025 si conferma l'applicazione dei seguenti criteri generali di azione:

- per i **progetti terzi**, i meccanismi di selezione si concentreranno sulla valutazione dei risultati e sugli aspetti di sostenibilità economica dei vari progetti/iniziative, focalizzando l'attenzione su eventuali altri soggetti finanziatori che concorrano alla loro completa realizzazione; un'equilibrata distribuzione delle risorse sul territorio dovrà realizzarsi attraverso l'agevolazione delle possibilità di accesso, privilegiando a parità di altre condizioni, progetti presentati da realtà aggregate e la rotazione dei soggetti beneficiari, anche al fine di contenere la loro dipendenza strutturale dalle erogazioni della FONDAZIONE; a partire dal 10 gennaio 2025, sul sito istituzionale della FONDAZIONE (www.fondazionealuzzo.it) sarà pubblicato il nuovo Bando Generale con scadenza 31 marzo 2025, che illustrerà, come per gli anni passati, le modalità di svolgimento dell'attività erogativa; contestualmente all'uscita del Bando sarà riaperta la piattaforma per il caricamento online delle richieste;
- per i **progetti propri**, realizzati anche in sinergia con enti pubblici/privati ed il mondo associativo locale, la FONDAZIONE adotterà, come per gli anni precedenti, una metodologia progettuale basata sull'individuazione di strategie e strumenti finalizzati alla diffusione della cultura ed al miglioramento delle condizioni economiche e sociali del territorio saluzzese; particolare attenzione sarà posta ai soggetti coinvolti, il loro ruolo, i



tempi di realizzazione, le risorse economiche dedicate; la progettualità diretta, di preferenza orientabile su interventi riconducibili ai settori rilevanti, potrà comunque riferirsi, accertandone il merito, a qualsivoglia settore di intervento. Nell'ambito dei progetti propri sono comprese le attività istituzionali realizzate presso l'immobile strumentale Monastero della Stella, struttura multifunzionale inaugurata a fine 2019 a seguito di importanti operazioni di restauro, al cui interno sono organizzati con successo:

- ✓ eventi per lo sviluppo del territorio saluzzese, sia a livello turistico che di promozione dei prodotti tipici del territorio (frutta, formaggi, carne, prosciutto, produzioni vinicole);
- ✓ didattica in collaborazione con gli istituti scolastici,
- ✓ concerti, eventi e convegni culturali in collaborazione con le associazioni del territorio,
- ✓ mostre e rassegne.

Nel rispetto della normativa che regola percentualmente la quantificazione dei settori rilevanti e non rilevanti, resta salvo che, in presenza di obiettive esigenze future rivenienti dal territorio, sarà facoltà del Consiglio di Amministrazione assumere ogni deliberazione circa eventuali rettifiche rispetto agli stanziamenti previsti nel presente documento.

La FONDAZIONE permarrà inoltre in stretto collegamento e raccordo a livello nazionale con l'ACRI ed a livello regionale con la Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria, la cui azione si concretizza in importanti progetti di dimensione sovralocale e di sicuro interesse per lo sviluppo dell'area del Nord-Ovest.

Il testo del verbale della presente deliberazione relativa al Documento Programmatico Previsionale 2025 viene approvato a seduta stante per consentire l'invio del documento al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro i termini di legge.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO
Il Segretario Generale



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO
IL PRESIDENTE

